

24.007

MESSAGGIO CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2024

del 15 marzo 2024

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo,
per approvazione, il *disegno della prima aggiunta al
preventivo 2024* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione
della nostra alta considerazione.

Berna, 15 marzo 2024

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,
Viola Amherd

Il cancelliere della Confederazione,
Viktor Rossi

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	9
11	LE CIFRE IN SINTESI	9
12	CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	10
2	CREDITI D'IMPEGNO	19
B	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	23
1	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	23
2	TRASFERIMENTI DI CREDITI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO	27
C	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	29
D	DECRETI FEDERALI	31
1	DECRETO FEDERALE IA CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2024	31
2	DECRETO FEDERALE IB CONCERNENTE I VALORI DI PIANIFICAZIONE NELLA PRIMA AGGIUNTA AL PREVENTIVO 2024	33

COMPENDIO

Il Consiglio federale chiede 11 crediti aggiuntivi per un totale di 603,5 milioni. I crediti aggiuntivi sono necessari soprattutto per le centrali elettriche di riserva (315,1 mio. senza incidenza sul bilancio), i centri federali d'asilo e il personale addetto al trattamento delle domande d'asilo, compreso lo statuto di protezione S (255,1 mio.), nonché per il pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024-2027 (20,0 mio.). Sono inoltre chiesti sette nuovi crediti d'impegno che consentono alla Confederazione di contrarre impegni finanziari anche oltre il 2024.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Il Consiglio federale chiede nell'insieme 11 crediti aggiuntivi con incidenza sul freno all'indebitamento per un totale di 603,5 milioni. I crediti aggiuntivi riguardano i seguenti settori:

- *centrali elettriche di riserva (315,1 mio.):* per motivi legati all'imposta sul valore aggiunto, le uscite e le entrate per le centrali elettriche di riserva e i gruppi elettrogeni di emergenza devono essere gestite nel bilancio della Confederazione, il che richiede corrispondenti crediti a titolo di entrate e di uscite. Le relative uscite sono finanziate integralmente attraverso maggiori entrate e non incidono quindi sulle finanze della Confederazione. A causa degli accertamenti in corso con l'AFC e con la società nazionale di rete Swissgrid, non è stato possibile tenerne conto nel quadro del preventivo 2024. Grazie a questa procedura si evita un onere supplementare per i consumatori di energia, dato che in tal modo Swissgrid può far valere la deduzione dell'imposta precedente in ambito di imposta sul valore aggiunto;
- *centri federali d'asilo e spese di funzionamento della SEM (totale 255,1 mio.):* alla luce dei recenti sviluppi occorre partire dal presupposto che le stime alla base del preventivo 2024 (numero di domande d'asilo e di persone bisognose di protezione, capacità delle strutture di alloggio) erano troppo basse. Il valore a preventivo per il 2024 si basa su una stima di 27 000 domande d'asilo nel 2023 e di 20 000 nel 2024 così come, sempre nel 2024, di 10 000 domande per lo statuto S. Nel 2024 la SEM prevede ora 33 000 domande d'asilo (2023: 30 233) e circa 25 000 ulteriori domande per lo statuto S. Ne consegue che i 5500 posti letto iscritti a preventivo non saranno sufficienti per ospitare tutti i richiedenti l'asilo. Anche le risorse in termini di personale autorizzate finora si rivelano insufficienti per gestire le strutture supplementari e trattare in tempo utile le circa 16 000 domande d'asilo pendenti. I costi supplementari per il 2024 ammonteranno verosimilmente a 255,1 milioni complessivi. Di questi, 239 milioni servono per garantire l'esercizio degli alloggi supplementari, compresa la sicurezza e l'assistenza delle persone, e per la predisposizione di circa 3000 posti di alloggio aggiuntivi (sia alloggi militari e rifugi della protezione civile). Inoltre, al fine di evitare un ulteriore aumento delle pendenze, la capacità di trattamento delle domande d'asilo della SEM deve essere potenziata temporaneamente di 85,9 posti a tempo pieno supplementari. Per poter raggiungere questo obiettivo e garantire ulteriori servizi di interpretariato sono necessari altri 16,1 milioni;

- *pacchetto di sostegno 2024–2027 destinato al Centro internazionale per lo sminamento umanitario (totale 20,0 mio. nel 2024):* dal 2022 la Svizzera sostiene lo sminamento umanitario in Ucraina in collaborazione con organizzazioni partner quali il Centro internazionale per lo sminamento umanitario di Ginevra (GICHD) e la Fondation suisse de déminage (FSD). Per l'Ucraina lo sminamento costituisce un'operazione fondamentale per proteggere la popolazione civile, riprendere le attività agricole, accedere a infrastrutture critiche (di energia elettrica, acqua, trasporto) e favorire lo sviluppo economico. Negli anni 2024–2027 seguirà un ulteriore pacchetto di sostegno per l'Ucraina. A questo scopo sono chiesti due crediti aggiuntivi per azioni umanitarie (19,4 mio.) e per la gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo (0,6 mio.). Queste uscite sono gestite mediante crediti d'impegno che devono pertanto essere aumentati.

Gli altri crediti aggiuntivi ammontano a 13,3 milioni e riguardano diversi settori (v. parte A n. 12). I crediti aggiuntivi chiesti vengono in parte compensati sul fronte delle uscite (21,8 mio.). Ulteriori 315,1 milioni non hanno incidenza sul bilancio (centrali elettriche di riserva). Per i crediti a preventivo corretti dal Parlamento non sono chiesti crediti aggiuntivi. Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi.

CREDITI D'IMPEGNO RICHIESTI

Con la seconda aggiunta al preventivo 2022 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 485,0 milioni per la riserva invernale complementare (centrale elettrica di riserva di Birr). Complessivamente, per le *centrali elettriche di riserva* sono ora previsti impegni finanziari dell'ordine di 622,0 milioni, ragion per cui viene chiesto un credito addizionale di 137,0 milioni. L'importo comprende ulteriori impegni finanziari per la centrale elettrica di riserva di Birr (75 mio.) e per altre due centrali a Cornaux e Monthey (49 mio.), nonché una riserva di pianificazione che tiene conto di eventuali rischi legati al rincaro e alle variazioni del tasso di cambio (13 mio.). Le uscite inerenti agli impegni finanziari vengono integralmente compensate con maggiori entrate e non incidono quindi sulle finanze della Confederazione. Il relativo credito addizionale sottostà al freno all'indebitamento.

Per poter assumere gli impegni necessari per i bisogni urgenti dell'Ucraina, il credito d'impegno «*Cooperazione allo sviluppo Est 2021–2024*» deve essere aumentato di 110,0 milioni. Il credito addizionale è compensato tramite gli esistenti crediti d'impegno «*Cooperazione internazionale allo sviluppo 2021–2024*» (80 mio.) e «*Cooperazione economica allo sviluppo 2021–2024*» (30 mio.). Il relativo credito addizionale sottostà al freno all'indebitamento.

È previsto un aumento di 59,4 milioni complessivi del credito d'impegno «*Aiuto umanitario internazionale 2021–2024*». Su tale base si possono innanzitutto assumere gli impegni necessari per i bisogni urgenti dell'Ucraina e le altre crisi (40 mio.). Inoltre, risultano 19,4 milioni in più dal credito aggiuntivo chiesto per il pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024–2027. Il relativo credito addizionale sottostà al freno all'indebitamento.

Per l'attuazione del già menzionato pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024–2027, occorre inoltre chiedere un aumento di 640 000 franchi del credito d'impegno «*Pace e sicurezza umana 2021–2024*». Il credito addizionale non sottostà al freno all'indebitamento.

Gli altri crediti d'impegno riguardano la prenotazione di vaccini contro la pandemia d'influenza (22,0 mio.), la promozione delle prestazioni sportive di ragazze e giovani donne nel quadro del Campionato europeo di calcio femminile 2025 (WEURO25; 4,0 mio.) e costi supplementari dovuti al rincaro nell'ambito della costruzione di un edificio sostitutivo a Posieux (2,4 mio.). Al riguardo si veda la parte A, numero 2.

RIPORTI DI CREDITO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito decisi dal Consiglio federale pari a 14,9 milioni; si tratta di crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2023. I riporti di credito riguardano essenzialmente i crediti per progetti geotermici (4,7 mio.), spese di amministrazione della SUVA (2,9 mio.) e contributi COVID-19 per la produzione e lo sviluppo di medicinali (2,2 mio.). Al riguardo si veda la parte B, numero 1.

TRASFERIMENTI DI CREDITO SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Con il presente messaggio si sottopone alle Camere federali un trasferimento di fondi senza incidenza sul bilancio all'interno del DDPS per l'anno di preventivo in corso. Questo trasferimento è legato all'istituzione della Segreteria di Stato della politica di sicurezza (SEPOS), avvenuta il 1° gennaio 2024. Al riguardo si veda la parte B, numero 2.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la prima aggiunta al preventivo per il 2024 sono chieste uscite pari a 603,5 milioni. Dedotte le compensazioni e inclusi i riporti di credito, le maggiori uscite ammontano a 596,5 milioni.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	Prima aggiunta 2024
Crediti aggiuntivi secondo DF	603,5
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	603,5
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	-
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 e 2 DF)	
Uscite correnti	603,5
Uscite per investimenti	-
Freno all'indebitamento (art. 3 DF)	
Uscite	603,5
<i>Uscite ordinarie</i>	603,5
<i>Uscite straordinarie</i>	-
Ripercussioni sul bilancio della Confederazione	
Compensazioni	21,8
<i>nel bilancio ordinario</i>	21,8
<i>nel bilancio straordinario</i>	-
Riporti di credito	14,9
<i>nel bilancio ordinario</i>	14,9
<i>nel bilancio straordinario</i>	-
Aggiunte e riporti di credito dopo deduzione delle compensazioni	596,5
<i>Uscite ordinarie</i>	596,5
<i>Uscite straordinarie</i>	-

I crediti aggiuntivi della prima aggiunta ammontano a 603,5 milioni. Si tratta esclusivamente di spese con incidenza sul finanziamento. Le maggiori uscite saranno in parte compensate in altri crediti a preventivo (21,8 mio.). Tenuto conto dei riporti di credito (14,9 mio.), risultano quindi uscite supplementari pari a 596,5 milioni. Di questi, 315,1 milioni non hanno incidenza sul bilancio (centrali elettriche di riserva).

Il preventivo per il 2024 approvato dal Parlamento presenta un'eccedenza strutturale di 0,3 milioni. Secondo l'articolo 35 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), sono possibili ulteriori aggiunte, a condizione che le maggiori uscite dei crediti aggiuntivi non superino le minori uscite risultanti dai crediti a preventivo non utilizzati interamente (residui di credito). Nel periodo 2014-2023 i residui di credito nel bilancio ordinario ammontavano in media a 2,4 miliardi. Pertanto anche per il 2024 si può ipotizzare che le uscite effettive non supereranno l'importo iscritto a preventivo (nonostante maggiori uscite nel corso dell'anno).

12 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Le aggiunte più consistenti riguardano le centrali elettriche di riserva (315,1 mio. senza incidenza sul bilancio), i centri federali d'asilo e il personale addetto al trattamento delle domande d'asilo, compreso lo statuto di protezione S (255,1 mio.), il pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024-2027 (20,0 mio.) e le spese amministrative delle organizzazioni che concedono fidejussioni (8,6 mio.).

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		603 470 000	-	21 800 000
Autorità e tribunali (A+T)		-	-	-
Dip. federale degli affari esteri (DFAE)		21 465 000	-	20 800 000
202	Dipartimento federale degli affari esteri	21 465 000	-	20 800 000
A231.0332	Azioni umanitarie	19 360 000	-	19 360 000
A231.0338	Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo	640 000	-	640 000
A231.0343	Consiglio d'Europa, Strasburgo	665 000	-	-
A231.0350	Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali	800 000	-	800 000
Dip. federale dell'interno (DFI)		610 000	-	-
316	Ufficio federale della sanità pubblica	610 000	-	-
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	610 000	-	-
Dip. federale di giustizia e polizia (DFGP)		255 085 000	-	-
420	Segreteria di Stato della migrazione	255 085 000	-	-
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	16 085 000	-	-
A202.0156	Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio	239 000 000	-	-
Dip. fed. difesa, protezione della popolazione e sport (DDPS)		1 000 000	-	1 000 000
504	Ufficio federale dello sport	1 000 000	-	1 000 000
A231.0109	Manifestazioni sportive internazionali	1 000 000	-	1 000 000
Dip. federale delle finanze (DFF)		-	-	-
Dip. federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)		10 210 000	-	-
704	Segreteria di Stato dell'economia	10 210 000	-	-
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 610 000	-	-
A231.0411	COVID: fidejussioni	8 600 000	-	-
Dip. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		315 100 000	-	-
805	Ufficio federale dell'energia	315 100 000	-	-
A202.0191	Centrali di riserva	315 100 000	-	-

DIP. FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				21 465 000	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			21 465 000	
A231.0332	Azioni umanitarie	573 585 159	418 652 900	19 360 000	4,6
	<i>di cui compensati</i>			19 360 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0338	Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo	61 421 516	57 723 500	640 000	1,1
	<i>di cui compensati</i>			640 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0343	Consiglio d'Europa, Strasburgo	10 506 044	9 989 200	665 000	6,7
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0350	Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali	1 864 577	1 155 500	800 000	69,2
	<i>di cui compensati</i>			800 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**A231.0332 Azioni umanitarie 19 360 000****A202.0338 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo 640 000**

Per il pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024-2027 sono chiesti due crediti aggiuntivi per un importo complessivo di 20,0 milioni. Il pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario è di fondamentale importanza per la protezione della popolazione civile in Ucraina. Lo sminamento permette di riprendere le attività agricole e assicura l'accesso alle infrastrutture critiche (elettricità, acqua, trasporti). Negli anni 2022-2023 il DFAE e il DDPS hanno già avviato dei progetti per un importo complessivo di 15,2 milioni. Al centro vi è la collaborazione con organizzazioni svizzere quali il Centro internazionale per lo sminamento umanitario di Ginevra (GICHD) e la Fondation suisse de déminage (FSD). Nei prossimi quattro anni sono previsti ulteriori 100 milioni per i progetti, i cui costi saranno presi a carico per metà ciascuna dal DFAE e dal DDPS. La bonifica delle aree colpite è di notevole urgenza. Per metterla in atto in tempi brevi, sono inoltre necessari investimenti iniziali per i macchinari per lo sminamento. A tal fine, è necessario un credito aggiuntivo di 19,36 milioni (credito A231.0332 Azioni umanitarie); ulteriori 0,64 milioni sono previsti per le competenze tecniche (credito A202.0338 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo). I mezzi finanziari sono interamente compensati dal DDPS/Difesa con il credito A200.0001 Spese di funzionamento.

I crediti a preventivo per le azioni umanitarie e la gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo sono gestiti tramite i crediti d'impegno, pertanto ne è chiesto l'aumento (crediti addizionali; v. parte A n. 2).

A231.0343 Consiglio d'Europa, Strasburgo 665 000

Quale membro del Consiglio d'Europa, la Svizzera deve versare ogni anno contributi obbligatori. La quota della Svizzera è commisurata al suo peso economico e demografico relativo. Il 22 novembre 2023 il Comitato dei Ministri ha deciso di aumentare il bilancio ordinario del Consiglio d'Europa. Con le risorse supplementari il Consiglio d'Europa intende assumere nuovi compiti nell'ambito della democratizzazione e inoltre compensare il rincaro. Il contributo obbligatorio della Svizzera aumenta pertanto di 665 000 franchi.

A231.0350 Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali 800 000

Con questo credito vengono promosse la presenza della Svizzera e la tutela dei suoi interessi negli organismi internazionali. Per il seggio non permanente della Svizzera nel Consiglio di sicurezza dell'ONU sono stati previsti ulteriori 0,8 milioni per il periodo 2021-2023. Le persistenti e le nuove crisi a livello mondiale hanno evidenziato che, anche nell'anno in corso, la Svizzera necessita di mezzi finanziari supplementari per il suo impegno a favore della pace e della sicurezza in seno all'ONU. Questo fabbisogno non era ancora prevedibile al momento della pianificazione del preventivo. I mezzi finanziari supplementari sono compensati con il credito a preventivo A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) dal DFAE.

DIP. FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				610 000	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			610 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	234 998 934	203 969 300	610 000	0,3
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)****610 000**

Per il rimborso dei costi per i test COVID-19 fatturati indebitamente e il perseguimento penale è chiesto un credito aggiuntivo di 610 000 franchi.

Negli anni 2020–2022 sono stati eseguiti oltre 23 milioni di test COVID-19. A tal fine, la Confederazione ha erogato 2,6 miliardi ai Cantoni e agli assicuratori. Nel 2021 è stato constatato che i costi di un numero considerevole di test COVID-19 erano stati fatturati indebitamente. Il Parlamento ha pertanto stanziato risorse limitate agli anni 2024–2025 per il controllo dei costi per i test COVID-19, della procedura di conteggio e dei rimborsi. Fino a oggi l'UFSP è riuscito a recuperare circa 19 milioni. Secondo le attuali conoscenze (stato: fine gennaio 2024) esistono quasi ulteriori 250 casi, con un volume pari a circa 40 milioni, per cui sussistono indizi su possibili abusi. Per poter concludere i casi ancora in sospeso e talvolta di grande portata e complessità e per poter far valere il diritto al rimborso, sono necessari mezzi finanziari supplementari, in particolare per il perseguimento penale. Grazie a essi, nel 2024 il DFI prevede maggiori entrate di 2 milioni.

DIP. FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				255 085 000	
420	Segreteria di Stato per la migrazione			255 085 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	313 966 502	331 050 100	16 085 000	4,9
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A202.0156	Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio	461 043 891	309 127 800	239 000 000	77,3
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

420 SEGRETERIA DI STATO DELLA MIGRAZIONE**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 16 085 000**

Il valore a preventivo per il 2024 si basa su una stima di 27 000 domande d'asilo nel 2023 e di 20 000 nel 2024 così come, sempre nel 2024, di 10 000 domande per lo statuto di protezione S. Alla luce degli sviluppi osservabili a partire dall'allestimento del preventivo, la SEM prevede 33 000 domande d'asilo per il 2024 (2023: 30 233) e 25 000 ulteriori domande per lo statuto di protezione S (2023: 23 012).

Dall'estate 2021 la SEM ha dovuto far fronte a un numero di domande d'asilo costantemente elevato. Per di più, la capacità della SEM è rimasta limitata fino a marzo 2022 a causa della pandemia ed è stata fortemente sollecitata dalla gestione della crisi ucraina nel periodo immediatamente successivo. Ciò ha comportato un aumento del numero delle domande in fase di elaborazione (pendenze): da circa 3000 nel giugno 2021 si è passati a 12 000 a fine 2022 e a 15 600 a fine 2023. Le risorse in termini di personale della SEM sono già state incrementate varie volte. Le risorse finora approvate, predisposte per il trattamento di 32 000 domande, non saranno tuttavia sufficienti per elaborare in tempi utili le 16 000 domande d'asilo pendenti. Pertanto le risorse in termini di personale della SEM saranno rafforzate temporaneamente da metà 2024 a fine 2026 con l'introduzione di ulteriori 60 posti a tempo pieno. Entro la fine del 2026 sarà quindi possibile evadere 9200 domande pendenti.

Il 1° novembre 2023 il Consiglio federale ha deciso di non revocare lo statuto di protezione S prima del 4 marzo 2025, a meno che la situazione in Ucraina non si stabilizzi in modo duraturo. Nel 2024 saranno pertanto necessari in media 25,9 posti supplementari a tempo pieno. Secondo le stime potranno così essere trattate circa 17 000 domande per lo statuto di protezione S (P 2024: 10 000). Alla luce della situazione in Ucraina, la SEM prevede attualmente 25 000 domande di protezione per il 2024 e mira a compensare internamente gli ulteriori posti necessari a tale scopo (ca. 15 FTE).

Nel complesso sono quindi chiesti ulteriori 85,9 posti, di cui 60 (da metà 2024) per la riduzione delle pendenze nel settore dell'asilo e 25,9 (per tutto il 2024) per il trattamento delle domande per lo statuto di protezione S. Per questi 85,9 posti sono necessari ulteriori 8,4 milioni. Vi si aggiungono i costi per le postazioni di lavoro pari a 1,7 milioni e i costi supplementari per gli interpreti e i verbalisti pari a 6,0 milioni. Nel complesso è quindi necessario un credito aggiuntivo di 16,1 milioni.

A202.0156 Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio 239 000 000

Il valore a preventivo per il 2024 si basa su una stima di 27 000 domande d'asilo nel 2023 e di 20 000 nel 2024 così come, sempre nel 2024, di 10 000 domande per lo statuto di protezione S. Alla luce degli sviluppi osservabili a partire dall'allestimento del preventivo, la SEM prevede 33 000 domande d'asilo per il 2024 (2023: 30 233) e 25 000 ulteriori domande per lo statuto di protezione S (2023: 23 012).

Oltre alle uscite supplementari per il personale (v. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]), occorrerà sostenere ulteriori uscite supplementari inerenti ai centri federali d'asilo. I 5500 posti letto iscritti a preventivo, per i cui costi d'esercizio il

Parlamento ha stanziato 309,1 milioni, sono stati sottostimati alla luce del numero tuttora elevato di domande d'asilo e del numero di nuove domande per lo statuto di protezione S previsto per il 2024. A inizio 2024 la SEM gestiva circa 10 500 posti di alloggio. Il fabbisogno annuo medio previsto per il 2024 ammonta parimenti a 10 500 posti di alloggio. Per la seconda metà del 2024 si ipotizza un fabbisogno di punta di massimo 12 000 posti. Di questi, 3000 circa dovranno essere predisposti ex novo, in quanto alcune strutture in esercizio all'inizio del 2024 dovranno essere restituite e sostituite nel corso dell'anno.

Per coprire i costi di messa a disposizione, d'esercizio e di alloggio per circa 10 500 posti letto (media annua 2024) si ipotizza un fabbisogno medio di circa 548 milioni, che superano di 230 milioni l'importo delle uscite del preventivo 2024. Le maggiori spese si ripartiscono come segue: costi per l'alloggio e l'assistenza di richiedenti l'asilo e di persone in cerca di protezione (173,8 mio.), costi per cure o assistenza medica e l'assicurazione malattie (30,8 mio.), costi per la messa a disposizione e la gestione delle capacità supplementari relativi ad esempio all'informatica e alle postazioni di lavoro (15,5 mio.), nonché i costi per i trasporti e le perizie sull'età (9,9 mio.).

È altresì necessario considerare la predisposizione di circa 3000 nuovi posti di alloggio (sia alloggi militari che rifugi della protezione civile), necessari per coprire il fabbisogno di punta di 12 000 posti di alloggio previsto per la seconda metà dell'anno. A tal fine, risultano maggiori costi pari a 9,0 milioni per la messa a disposizione di tali posti e l'integrazione informatica.

Il fabbisogno supplementare pari a 239,0 milioni dipende fortemente dalle domande d'asilo e dalla loro composizione, nonché dal numero di nuove domande di protezione presentate nei mesi successivi. A seconda degli ulteriori sviluppi non è da escludere che i costi supplementari effettivi superino a fine anno quelli preventivati.

I costi per le uscite d'esercizio dei centri federali d'asilo costituiscono impegni definiti contrattualmente e prescritti per legge. Le possibilità di compensazione all'interno del DFGP sono esaurite.

Anche nel settore dei trasferimenti della SEM si delineano uscite supplementari alla luce dell'elevato numero di domande per il 2024, in particolare per quanto riguarda l'aiuto sociale. Secondo il decreto federale la concernente il preventivo per il 2024 (art. 10 cpv. 2), a seguito di un aumento del volume delle domande è possibile operare un sorpasso di credito per i crediti a preventivo interessati.

DIP. FED. DIFESA, PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E SPORT

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				1 000 000	
504	Ufficio federale dello sport			1 000 000	
A231.0109	Manifestazioni sportive internazionali	3 391 048	8 660 000	1 000 000	11,5
	<i>di cui compensati</i>			1 000 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	

504 UFFICIO FEDERALE DELLO SPORT**A231.0109 Manifestazioni sportive internazionali 1 000 000**

Per sostenere il Campionato europeo femminile di calcio (WEURO25; 2-27.7.2025) è chiesto un credito aggiuntivo pari a 1 milione. Poiché la decisione relativa all'assegnazione dell'organizzazione dell'evento è stata presa successivamente, non è stato possibile chiedere prima il contributo federale a favore di WEURO25 (con il messaggio del 2.12.2022 concernente i crediti d'impegno a sostegno delle grandi manifestazioni sportive internazionali per gli anni 2025-2029 o il preventivo 2024).

L'evento sarà sostenuto con mezzi finanziari pari a 4,0 milioni a favore delle misure di promozione dello sport. Nel contempo, tale daffare richiede un aumento in ugual misura del credito d'impegno V0396.01 Misure di promozione per grandi manifestazioni sportive internazionali 2025-2029 (v. parte A n. 2). Il tempo a disposizione per la pianificazione e l'organizzazione dell'evento è molto limitato. Occorre portare avanti i lavori e garantire tempestivamente una certa sicurezza nella pianificazione per tutte le organizzazioni partner. I contributi sono quindi già necessari nel 2024 (1 mio.), ragion per cui si rende necessario un credito aggiuntivo. Esso è interamente compensato dal DDPS/UFSPPO con il credito A231.0112 Attività G+S e formazione dei quadri. Ulteriori 3,0 milioni saranno chiesti al Parlamento nel quadro del preventivo 2025.

DIP. FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				10 210 000	
704	Segreteria di Stato dell'economia			10 210 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	140 244 156	141 243 200	1 610 000	1,1
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0411	COVID: fideiussioni	21 445 750	18 500 000	8 600 000	46,5
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 1 610 000**

La SECO è responsabile del coordinamento e della rappresentanza della Svizzera in eventuali arbitrati in materia di investimenti, relativi all'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. Per i lavori preparatori relativi alle procedure e ai contenuti nonché la successiva rappresentanza davanti a un tribunale arbitrale – a marzo 2024 non è ancora stato avviato nessun arbitrato nei confronti della Svizzera – sono necessari preparativi di ampia portata, in particolare per lo svolgimento di consultazioni con gli attori, perizie e traduzioni. Per questi lavori la SECO si fa assistere da uno studio legale specializzato. Se dovesse essere avviato un arbitrato nei confronti della Svizzera – la decisione non è prevista prima di maggio –, sarà necessario farsi carico anche delle spese procedurali del tribunale arbitrale. Poiché la minaccia di azione legale è pervenuta alla Confederazione solo nel novembre 2023, non è stato possibile iscrivere dei mezzi finanziari nel preventivo 2024.

A231.0411 COVID: fideiussioni 8 600 000

Nell'ambito del programma di fideiussioni solidali COVID-19, avviato dalla Confederazione nel marzo 2020, sono stati garantiti in solido 137 870 crediti con un volume complessivo pari a 16,9 miliardi. La gestione dei crediti COVID-19 comporta nell'arco di diversi anni costi significativi per le quattro organizzazioni riconosciute dalla Confederazione che concedono fideiussioni (art. 9 legge federale del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese; RS 951.25). Secondo l'articolo 14 della legge del 18 dicembre 2020 sulle fideiussioni solidali COVID-19 (LFIS-COVID-19; RS 951.26), la Confederazione si assume le spese amministrative sostenute da tali organizzazioni, che per il 2024 sono state stimate a 18,5 milioni. Questa stima è stata effettuata a inizio 2023 e si basava sui dati limitati disponibili al tempo. La crescente complessità comporta tuttavia costi amministrativi superiori rispetto a quelli preventivati. Complessivamente i costi amministrativi dovrebbero ammontare a 27,1 milioni nel 2024, ovvero 8,6 milioni in più di quanto previsto. Essi si compongono come segue:

- lotta agli abusi: 21,5 milioni (+6,5 mio.);
- sviluppo e manutenzione della cibersicurezza dell'infrastruttura informatica delle organizzazioni che concedono fideiussioni: 2,5 milioni (+1,1 mio.);
- personale e infrastruttura delle organizzazioni che concedono fideiussioni: 2,0 milioni (+0,2 mio.);
- gestione dei crediti, strumento di gestione dei casi e rating di credito: 1,1 milioni (+0,8 mio.).

La lotta sistematica agli abusi ha un importante effetto dissuasivo, serve per applicare il divieto di versare dividendi e contribuisce a far sì che le imprese rimborsino i crediti più rapidamente, diminuendo i rischi della Confederazione. Inoltre, dopo una condanna penale segue un procedimento civile per il rimborso dell'eventuale danno finanziario subito dalla Confederazione. I recuperi delle future fideiussioni onorate sono stimati a circa 30 milioni all'anno; i recuperi ancora in sospeso derivanti dalle fideiussioni onorate dovrebbero ammontare a oltre 120 milioni.

DIP. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2023	P 2024	Prima agg. 2024	In % P 2024
Totale				315 100 000	
805	Ufficio federale dell'energia			315 100 000	
A202.0191	Centrali elettriche di riserva	-	-	315 100 000	-
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA**A202.0191 Centrali elettriche di riserva 315 100 000**

Per motivi legati all'imposta sul valore aggiunto, le uscite e le entrate per le centrali elettriche di riserva e i gruppi elettrogeni di emergenza devono essere gestite nel bilancio della Confederazione. Tale daffare richiede i crediti a preventivo e le voci di ricavo corrispondenti. Le uscite sono compensate con entrate di pari importo e trasferite dalla società nazionale di rete Swissgrid ai fornitori di energia elettrica e ai consumatori finali attraverso il corrispettivo per l'utilizzazione della rete. A causa degli accertamenti ancora in corso con l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) e Swissgrid, le rispettive uscite ed entrate non sono state iscritte nel preventivo 2024. Grazie a questa procedura si evita un onere supplementare per i consumatori di energia, dato che in tal modo Swissgrid può far valere la deduzione dell'imposta precedente in ambito di imposta sul valore aggiunto.

Dal 2023 tutti i pagamenti ai gestori sono stati eseguiti direttamente dalla società nazionale di rete. È tuttavia necessario registrare retroattivamente 167,4 milioni del 2023 nel consuntivo 2024 e calcolare uscite pari a 147,7 milioni per il 2024. Esse sono compensate con entrate di pari importo alla voce UFE/E150.0119 Centrali elettriche di riserva. A causa del metodo di conteggio scelto legato all'imposta sul valore aggiunto (metodo delle aliquote forfettarie), una piccola parte delle entrate risulta all'AFC e non all'UFE. Per gli anni successivi, i mezzi finanziari saranno chiesti nell'ambito del preventivo 2025 con PICF 2026-2028.

Per uno scenario possibile, ma attualmente piuttosto improbabile, di una penuria di energia o elettricità, non sono previste delle uscite, dato che il periodo, la durata e la portata di una siffatta situazione non sono stimabili. In una simile situazione di emergenza, il finanziamento deve essere garantito mediante gli strumenti urgenti esistenti della Confederazione (ad es. credito aggiuntivo urgente). Anche in questo caso le relative uscite sono finanziate integralmente attraverso maggiori entrate e non incidono quindi sulle finanze della Confederazione.

2 CREDITI D'IMPEGNO

Con il presente messaggio vengono chiesti un nuovo credito d'impegno e l'aumento di sei crediti d'impegno già esistenti (crediti addizionali), per un totale di 335,4 milioni. Di questi, 332,4 milioni sottostanno al freno alle spese.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA PRIMA AGGIUNTA

Mio. CHF	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / addizionale chiesto
Sottoposti al freno alle spese			332,4
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale			
202 Cooperazione allo sviluppo Est 2021-2024 704	V0021.05 A231.0336 A231.0210	1 117,0	110,0
202 Aiuto umanitario internazionale 2021-2024	V0025.05 A231.0332 A231.0333	2 459,5	59,4
Cultura e tempo libero			
504 Misure di promozione per grandi manifestazioni sportive internazionali 2025-2029	V0396.01 A231.0109	18,0	4,0
Sanità			
316 Contratto di prenotazione per vaccini contro l'influenza pandemica	V0399.00 A200.0001	-	22,0
Economia			
805 Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI	V0377.00 A202.0191 A231.0452	485,0	137,0
Non sottoposti al freno alle spese			3,0
Premesse istituzionali e finanziarie			
620 Posieux, nuovo edificio sostitutivo con locali per ristorazione e conferenze	V0365.02 A201.0001	14,9	2,4
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale			
202 Pace e sicurezza umana 2021-2024	V0012.04 A231.0338	261,5	0,6

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

V0021.05 Cooperazione allo sviluppo Est 2021-2024 110 000 000

Il credito d'impegno originario legato alle persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina è già stato incrementato di 92 milioni a 1117 milioni. In seguito ai persistenti bisogni urgenti del Paese, nel preventivo 2024 i mezzi del DFAE (credito A231.0336 Cooperazione allo sviluppo, Paesi dell'Est) e della SECO (credito A231.0210 Cooperazione allo sviluppo economico Paesi dell'Est) sono stati aumentati a carico degli altri crediti a preventivo per la cooperazione internazionale. Secondo il DFAE e la SECO, anche negli anni successivi saranno necessari contributi supplementari a favore dell'Ucraina. Per poter sostenere i relativi impegni s'impone un credito addizionale di 110 milioni. Allo stesso tempo i crediti d'impegno V0024.06 Cooperazione internazionale allo sviluppo 2021-2024 e V0076.09 Cooperazione economica allo sviluppo 2021-2024 di pari volume non sono stati impiegati. Il credito addizionale è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 2 milioni applicato alle spese ricorrenti.

V0025.05 Aiuto umanitario internazionale 2021-2024 59 360 000

È previsto un aumento di 59,36 milioni complessivi del credito d'impegno Aiuto umanitario internazionale 2021-2024. Questo è dovuto a due motivi.

Per l'attuazione del pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024-2027 è chiesto un credito aggiuntivo di 19,36 milioni (v. parte A n. 12). Di conseguenza va aumentato nella stessa misura anche il credito d'impegno.

In seguito alle diverse crisi (Afghanistan, Sudan, crisi alimentare ecc.) e ai bisogni urgenti dell'Ucraina, nel preventivo 2024 i mezzi per l'aiuto umanitario (credito a preventivo A231.0332 Azioni umanitarie) sono stati aumentati a carico degli altri crediti per la cooperazione internazionale. I mezzi a favore dell'aiuto umanitario devono continuare a crescere anche nel periodo 2025-2028. Per poter sostenere i relativi impegni s'impone un credito addizionale di 40 milioni. Il credito d'impegno di pari entità V0076.09 Cooperazione economica allo sviluppo 2021-2024 non è stato impiegato. Il credito addizionale è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 2 milioni applicato alle spese ricorrenti.

504 UFFICIO FEDERALE DELLO SPORT

V0377.00 Misure di promozione per grandi manifestazioni sportive internazionali 2025-2029 4 000 000

Dal 2 al 27 luglio 2025 nelle città di Basilea, Berna, Ginevra, Zurigo, Lucerna, Sion, San Gallo e Thun avrà luogo il Campionato europeo di calcio femminile (WEURO25), la più grande manifestazione sportiva femminile in Europa. Con lo svolgimento dell'evento in Svizzera si presenta l'opportunità di dare nuovi impulsi al calcio femminile. Per questo motivo, nella seduta del 31 gennaio 2024 il Consiglio federale ha deciso di chiedere al Parlamento un sostegno finanziario dell'ordine di 4,0 milioni per lo svolgimento di questa grande manifestazione. La richiesta prevede un credito d'impegno (credito addizionale) di 4,0 milioni a sostegno delle misure di promozione dello sport per un periodo massimo di quattro anni.

Grazie a tali mezzi si possono sostenere misure specifiche di promozione del WEURO25, adottate dall'Associazione Svizzera di Football (ASF). L'UFSPo stipula i pertinenti contratti con l'ASF. I mezzi servono inoltre a sostenere altre organizzazioni che con i loro progetti promuovono in modo mirato lo sport femminile. La presente richiesta non comporterà alcun onere finanziario aggiuntivo per la Confederazione. A tale scopo, per il 2024 è chiesto un credito aggiuntivo di 1 milione (v. parte A n. 12) che sarà compensato integralmente dal DDPS/UFSPo (credito A231.0112 Attività G+S e formazione dei quadri). I crediti saranno gestiti con le risorse di personale disponibili.

Il sostegno a progetti e misure nell'ambito della promozione dello sport si basa sugli articoli 3 (programmi e progetti) e 17 (manifestazioni sportive internazionali) della legge sulla promozione dello sport (LPSpo; RS 415.0) così come sugli articoli 72 e 72a della relativa ordinanza (OPSp; RS 415.01).

Il credito addizionale ammonta ora a 22,0 milioni ed è sottoposto al freno alle spese. Inizialmente il credito d'impegno ammontava a 18,0 milioni e non era pertanto sottoposto al freno alle spese.

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

V0399.00 Contratto di prenotazione per vaccini contro l'influenza pandemica 22 000 000

Secondo l'articolo 60 lettera a dell'ordinanza sulle epidemie (OEp; RS 818.101.1) il Consiglio federale deve assicurare la disponibilità del vaccino contro l'influenza pandemica. A tale scopo viene stipulato un contratto di prenotazione tra la Confederazione e uno dei produttori di vaccini che in caso di pandemia garantisce l'approvvigionamento della popolazione con i pertinenti vaccini. L'attuale contratto è entrato in vigore nel gennaio del 2020 con il consenso delle Camere federali e giungerà a scadenza alla fine di gennaio 2025. Il contratto può essere prolungato 12 mesi prima della scadenza prevista inizialmente. Ora questa possibilità deve essere colta per prolungare il contratto fino alla fine del 2026. Perciò viene chiesto un credito d'impegno dell'ordine di 22 milioni per gli anni 2025 e 2026. I mezzi necessari a tal fine figurano già nel piano finanziario del DDPS. Nell'ambito del preventivo 2025 saranno trasferiti senza incidenza sul bilancio dal DDPS (BLEs) al DFI (UFSP).

La proroga del contratto è già stata firmata da entrambe le parti. Il nuovo contratto contempla però una riserva di approvazione, ovvero entrerà in vigore solo dopo che le Camere federali avranno stanziato il relativo credito d'impegno. Se ciò non dovesse avvenire entro il 30 giugno 2024, la proroga sarà priva d'oggetto e quindi considerata nulla.

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

V0377.00 Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI **137 000 000**

In relazione agli impegni della Confederazione nei confronti delle riserve invernali si rende necessario un credito addizionale pari a 137,0 milioni. Il 18 giugno 2021 il Consiglio federale ha incaricato la EICOM di elaborare un piano per le centrali a gas destinate a coprire i picchi di carico («Konzept Spitzenlast-Gaskraftwerke») e, su tale base, il 16 febbraio 2022 ha chiesto al DATEC di avviare i lavori preparatori per un'eventuale gara di appalto per le centrali di riserva. Il piano prevede la costruzione scaglionata di centrali a gas con una potenza complessiva fino a 1000 megawatt (MW, centrali elettriche di riserva). Il 2 settembre 2022 la Confederazione ha sottoscritto un contratto con la società General Electric Global Services GmbH per la messa a disposizione di una centrale elettrica di riserva a Birr (250 MW). Con la seconda aggiunta al preventivo 2022 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 485,0 milioni complessivi per la centrale elettrica di riserva di Birr (decisioni della DelFin e del Parlamento; V0377.00).

Complessivamente, per le centrali elettriche di riserva sono ora previsti impegni finanziari dell'ordine di 622 milioni, ragion per cui viene chiesto un credito addizionale. Le uscite risultanti dagli impegni finanziari vengono compensate con entrate di pari importo e trasferite dalla società nazionale di rete Swissgrid ai fornitori di energia elettrica e ai consumatori finali attraverso il corrispettivo per l'utilizzazione della rete.

Il credito addizionale per le centrali elettriche di riserva pari a 137,0 milioni serve per far fronte ai seguenti impegni:

- il credito d'impegno esistente per la centrale elettrica di riserva di Birr si riferiva a impegni finanziari allora urgenti, principalmente per la locazione di un impianto del genere. Ora sono disponibili i dettagli sulla totalità delle uscite per i contratti relativi all'installazione, alla manutenzione alla prontezza operativa. Per il periodo 2022-2026 il DATEC (UFE) ipotizza impegni finanziari dell'ordine di 560,0 milioni, ovvero di 75,0 milioni in più;
- inoltre è stato possibile stipulare contratti con altre due centrali elettriche di riserva a Cornaux (36 MW) e Monthey (50 MW). I relativi impegni finanziari stimati fino alla fine del 2026 ammontano a circa 49,0 milioni;
- sono altresì preventivate riserve di pianificazione per imprecisioni dei costi del 3 per cento (13,0 mio.). Sono inclusi anche il rincaro (IPC) ed eventuali rischi legati alle variazioni del tasso di cambio. Tali previsioni si fondano sul valore di 106,2 punti dell'IPC del dicembre 2023, con base «dicembre 2020 = 100 punti». I crediti a preventivo annui saranno adeguati ogni volta in funzione dell'ultima stima del rincaro.

Gli impegni per le centrali elettriche di riserva di Birr (75 mio.), Cornaux e Monthey (49 mio.) sono già stati onorati. Si era partiti dal presupposto che non sarebbero stati necessari crediti d'impegno poiché dal 2023 Swissgrid avrebbe assunto tutti gli impegni. Swissgrid si farà carico dei versamenti come previsto, ma dato che i contratti sono stati firmati dall'UFE è necessario un credito d'impegno.

Né il credito d'impegno esistente né il credito addizionale chiesto comprendono uscite per un eventuale impiego delle centrali elettriche di riserva in uno scenario (attualmente piuttosto improbabile) che preveda una penuria di energia o elettricità, dato che il periodo, la durata e la portata di una siffatta situazione non sono stimabili. In una simile situazione di emergenza, il finanziamento deve essere garantito mediante gli strumenti urgenti esistenti della Confederazione (ad es. credito aggiuntivo urgente). Anche in questo caso le relative uscite verrebbero finanziate integralmente attraverso maggiori entrate e non inciderebbero quindi sulle finanze della Confederazione.

620 UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA**V0365.02 Posieux, nuovo edificio sostitutivo con locali per ristorazione e conferenze 2 400 000**

Il 7 dicembre 2021, nel quadro del messaggio 2021 sugli immobili le Camere federali hanno stanziato un credito d'impegno di oltre 14,9 milioni per la costruzione di un nuovo edificio sostitutivo con locali per la ristorazione e sale conferenze sul campus di ricerca centrale di Agroscope a Posieux. Nell'autunno 2023 la costruzione grezza è stata completata e l'entrata in esercizio è prevista per la fine del 2024. Le crisi globali hanno avuto forti ripercussioni sulle risorse orientate al mercato (costi di costruzione, onorari, disponibilità delle imprese ecc.). Ciò ha comportato un rincaro nell'edilizia. Il progetto si basa sull'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Espace Mittelland, costruzione di edifici amministrativi dell'aprile 2020 (99,8 punti; ottobre 2015 = 100,0). A ottobre 2023 l'indice è salito a 115,0 punti. I maggiori costi dovuti al rincaro ammontano a circa 2,4 milioni (incl. l'atteso rincaro nell'edilizia dell'1,9 % fino al termine dei lavori e l'aumento dell'IVA al 1.1.2024). Tali costi supplementari non possono essere compensati né con l'imprecisione dei costi compresa nel credito d'impegno stanziato né mediante un trasferimento tra i crediti d'impegno contenuti nel messaggio 2021 sugli immobili. Di conseguenza, è chiesto un credito aggiuntivo.

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**V0012.04 Pace e sicurezza umana 2021-2024 640 000**

Per l'attuazione del pacchetto di sostegno allo sminamento umanitario 2024-2027 è chiesto un credito aggiuntivo di 640 000 franchi a favore del credito A231.0338 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo (v. parte A n. 12). Queste uscite vengono gestite attraverso il credito d'impegno Pace e sicurezza umana 2021-2024. Di conseguenza va aumentato nella stessa misura anche il credito d'impegno. Il credito aggiuntivo non è sottoposto al freno alle spese poiché non supera l'importo minimo determinante di 20 milioni applicato alle uscite uniche.

1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nel 2023 nella realizzazione di alcuni progetti, il Consiglio federale ha riportato all'anno in corso complessivamente 14,9 milioni. I riporti di credito riguardano il DFI, il DEFR e il DATEC.

RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO

CHF		P 2023 incl. mutazioni	P 2024 incl. mutazioni	Riporti di credito 2023	In % P 2023
Dipartimento federale dell'interno				7 070 700	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			7 070 700	
A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	1 179 500	-	1 179 500	100,0
A231.0218	Spese di amministrazione SUVA	23 849 000	22 321 000	2 891 200	12,1
A231.0421	COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione	39 800 000	-	800 000	2,0
A231.0431	COVID: contributi produzione/ sviluppo di medicinali	6 300 000	-	2 200 000	34,9
Dip. federale dell'economia, della formazione e della ricerca				971 372	
785	Information Service Center DEFR			971 372	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	46 807 991	40 642 000	971 372	2,1
Dip. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni				6 820 617	
801	Segreteria generale DATEC			1 158 000	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	13 037 200	7 969 800	1 158 000	8,9
803	Ufficio federale dell'aviazione civile			600 000	
A231.0394	Servizio per la collezione di dati dell'aviazione	2 465 800	2 159 500	600 000	24,3
805	Ufficio federale dell'energia			4 667 617	
A236.0116	Programma Edifici	414 927 500	376 561 100	4 667 617	1,1
808	Ufficio federale delle comunicazioni			395 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	66 096 400	65 419 300	395 000	0,6

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

A231.0216 Contributi alla cartella informatizzata del paziente 1 179 500

Il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 30 milioni per gli aiuti finanziari destinati alla costituzione di comunità di riferimento e quindi alla promozione della cartella informatizzata del paziente. Alla fine del 2023 sette comunità di riferimento avevano ottenuto la certificazione e adempiuto il contratto di sovvenzionamento per cui è stato possibile versare contributi per un totale di circa 27,7 milioni. Per due comunità di riferimento gli aiuti finanziari previsti non hanno potuto essere erogati nel 2023 come pianificato, perché occorre verificare con maggiore attenzione che le prestazioni stabilite contrattualmente vengano effettivamente fornite. Pertanto gli aiuti potranno essere erogati soltanto nel 2024. Gli impegni in essere al 31 dicembre 2023 derivanti dai due contratti di sovvenzionamento per un totale di 1 179 500 franchi sono riportati al 2024.

A231.0218 Spese di amministrazione SUVA 2 891 200

Con il passaggio dell'assicurazione militare alla SUVA nel 2005, la Confederazione ha effettuato un rimborso forfettario da cui è risultata un'eccedenza di 5,7 milioni, che è stata contabilizzata nel bilancio dell'assicurazione militare come accantonamento «Fondo

speciale Belux». Questo fondo speciale è destinato a investimenti nell'informatica dell'assicurazione militare. Nel bilancio della Confederazione i 5,7 milioni in questione figurano come credito. L'impiego di questi mezzi da parte dell'assicurazione militare non comporta un deflusso di capitale con incidenza finanziaria per la Confederazione, ma viene considerato come uscita della Confederazione rilevante ai fini del freno all'indebitamento conformemente alla riveduta LFC, in quanto il credito della Confederazione viene ridotto. Nel preventivo 2023 si era previsto di finanziare i progetti informatici dell'assicurazione militare con 3,0 milioni dal «Fondo speciale Belux». A causa di alcuni ritardi hanno potuto essere utilizzati soltanto 108 800 franchi. I mezzi non utilizzati pari a 2 891 200 franchi sono pertanto riportati al 2024.

A231.0421 COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione 800 000

Per far fronte alla pandemia di COVID-19, il Parlamento ha autorizzato mezzi per nuovi medicinali per le terapie ambulatoriali contro il coronavirus e medicinali per l'immunizzazione passiva contro la SARS-Cov-2. L'UFSP ha stipulato contratti di riservazione per i medicinali e rimborsa i medicinali utilizzati fino a quando questi non vengono registrati nell'elenco delle specialità tramite il canale regolare e pagati dagli assicuratori-malattie. Al 31 dicembre 2023 erano ancora in sospeso obblighi derivanti dai contratti di riservazione pari a 0,7 milioni, coperti tramite crediti d'impegno. A seguito di ritardi nel passaggio alle strutture ordinarie, conformemente all'articolo 73 capoverso 3 della legge sulle epidemie (RS 818.101) la Confederazione continua ad assumersi i costi delle vaccinazioni raccomandate di persone non coperte dall'AOMS che hanno il domicilio o la loro dimora abituale in Svizzera. Per finanziare queste prestazioni sono riportati al 2024 0,8 milioni (residuo di credito 2023: 16,5 mio.).

A231.0431 COVID: contributi produzione/sviluppo di medicinali 2 200 000

Il Parlamento ha stanziato un credito di 50 milioni per il finanziamento di contributi alla produzione e allo sviluppo di medicinali. L'UFSP ha concluso contratti con quattro aziende per un importo complessivo di 27,2 milioni. Fra il 2021 e il 2023 sono stati versati 14,3 milioni. Nel caso di due aziende, il finanziamento è stato interrotto nel corso del 2022 poiché i medicinali non hanno mostrato l'efficacia desiderata. Nel 2023 il progetto ha dovuto essere interrotto presso un'azienda che ha annunciato il fallimento. Il rapporto finale per la parte rimanente del progetto è atteso a inizio 2024. Al 31 dicembre 2023 erano ancora pendenti obblighi per 2,2 milioni derivanti dai contratti di sovvenzionamento in vigore. Questo importo è riportato al 2024.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

785 INFORMATION SERVICE CENTER DEFR

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 971 372

A causa dei pochi mezzi a disposizione e del decreto federale concernente la seconda aggiunta al preventivo 2023 del mese di dicembre, gli acquisti previsti per la migrazione dei centri di calcolo hanno potuto essere effettuati solo in un secondo momento. Si tratta principalmente di hardware che sarà pagato e consegnato nel primo trimestre del 2024. Di conseguenza si rende necessario un riporto di credito.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC

A202.0147 Pool risorse dipartimentale 1 158 000

A causa di ritardi le prestazioni convenute per il 2023 non hanno potuto essere acquistate nella loro totalità. Esse sono però legate a contratti esistenti e vengono acquistate nella prima metà del 2024. Ciò riguarda i seguenti progetti o programmi: assistenza nella migrazione di GEVER (0,3 mio.); ulteriore sviluppo della piattaforma E-Gov-DATEC (0,7 mio.), principalmente per i progetti pionieristici dell'UFCOM («BAKOM digital») e dell'UFAM (portale «Rifiuti e materie prime»); diversi altri progetti (0,1 mio.) come l'ulteriore sviluppo dello strumento di documentazione «JIRA-DATEC», dello strumento per l'elaborazione dei dati «RUMBA» e l'elaborazione del piano quadro della mobilità (energia

e clima). Poiché questi mezzi finanziari saranno richiesti nella prima metà del 2024, è necessario un riporto di credito.

803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

A231.0394 Portale di raccolta dei dati aeronautici 600 000

Dal 2020 la Confederazione è responsabile dell'istituzione e dell'esercizio di un'interfaccia nazionale di registrazione dei dati aeronautici civili e militari (progetto Data Collection Service Schweiz, DCS CH). L'attuazione del complesso progetto di digitalizzazione ha comportato diverse ripianificazioni. Inoltre, a causa di carenze di risorse presso i partner interessati interni ed esterni all'Amministrazione federale, nel 2023 non è stato possibile utilizzare tutti i servizi pianificati. La precedente pianificazione degli investimenti ha dovuto essere adeguata di conseguenza. Per assicurare tutti gli investimenti necessari nei primi sei mesi del 2024, si rende necessario un riporto di credito.

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

A236.0116 Programma Edifici 4 677 617

Secondo l'articolo 34 della legge sul CO₂, un terzo dei proventi della tassa sul CO₂ (max. 450 mio. all'anno) è utilizzato per provvedimenti di riduzione a lungo termine delle emissioni di CO₂ degli edifici. Di questi, un massimo di 30 milioni all'anno può essere utilizzato per lo sfruttamento diretto della geotermia. Nel 2023 il budget annuale per progetti geotermici ammontava a 22,5 milioni, 10,2 dei quali sono stati utilizzati. Tre progetti previsti per il 2023 hanno subito ritardi. Le uscite di 4,7 milioni previste a tale scopo vengono pertanto riportate al 2024, motivo per cui è necessario un riporto di credito.

808 UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 395 000

L'UFCOM ha acquistato un sistema di radiogoniometria stazionario nel quadro di un progetto OMC. Sulla base del pertinente contratto quadro, è possibile ordinare la prestazione di base e, all'occorrenza, anche prestazioni opzionali. L'ordinazione di tre sistemi di antenne è stata effettuata nel luglio del 2023 (fr. 365 334, IVA esclusa). La consegna ha subito ritardi e non si è svolta come convenuto nel dicembre del 2023, ma soltanto a febbraio del 2024. Occorre inoltre anche tenere conto dell'aumento dell'aliquota dell'IVA all'8,1 per cento. Poiché questi mezzi finanziari saranno chiesti nella prima metà del 2024, è necessario un riporto di credito.

2 TRASFERIMENTI DI CREDITI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Con il presente messaggio si sottopongono alle Camere federali trasferimenti di fondi senza incidenza sul bilancio, previsti all'interno del DDPS per l'anno di preventivo in corso. Questi trasferimenti sono legati all'istituzione della Segreteria di Stato della politica di sicurezza (SEPOS), avvenuta il 1° gennaio 2024.

TRASFERIMENTO DI CREDITO INTERNO AL DDPS SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

N. credito	Nome del credito	(-) SG-DDPS (500) Importo	(-) UFPP (506) Importo	(-) D (525) Importo	(+) SEPOS (508) Importo
Totale uscite		-17 143 400	-216 100	-1 768 500	19 128 000
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	-16 643 400	-216 100	-1 768 500	18 628 000
	Uscite per il personale	-13 383 900	-216 100	-1 768 500	15 368 500
	Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-3 259 500	-	-	3 259 500
	di cui informatica	-1 358 000	-	-	1 358 000
	di cui consulenza	-1 310 000	-	-	1 310 000
A231.0104	Contributi per la promozione della pace	-500 000	-	-	500 000
Totale entrate		-446 800			446 800
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	-446 800			446 800

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT: ISTITUZIONE DI UNA SEGRETERIA DI STATO DELLA POLITICA DI SICUREZZA (SEPOS), UA 508

In considerazione dell'evoluzione della situazione di minaccia, il 19 aprile 2023 il Consiglio federale ha deciso di rafforzare l'ambito civile della sicurezza del DDPS. Il 1° gennaio 2024 nel DDPS è stata istituita la Segreteria di Stato della politica di sicurezza (SEPOS) ed è stata adeguata la pertinente base giuridica. La SEPOS è subordinata direttamente al capo del DDPS e funge da nuovo ufficio federale civile all'interno del dipartimento, unitamente agli altri uffici federali e all'Aggruppamento Difesa.

Alla SEPOS sono concentrati vari compiti che fino a fine 2023 sono stati svolti da diversi settori della Segreteria generale del DDPS (in particolare la politica di sicurezza e i controlli di sicurezza relativi alle persone) e da altri servizi all'interno del DDPS (UFPP: infrastrutture critiche, Difesa: relazioni internazionali). Con la creazione della SEPOS, la ripartizione dei compiti tra i dipartimenti e tra la Confederazione e i Cantoni rimane invariata.

I trasferimenti di crediti, avvenuti il 1° gennaio 2024, non hanno alcuna incidenza sul bilancio, né comportano un cambiamento della destinazione d'uso o dell'importo dei crediti a preventivo approvati.

La SEPOS persegue i seguenti obiettivi:

- in collaborazione con altre unità amministrative della Confederazione provvede affinché la Confederazione disponga di basi concettuali di livello superiore per una politica di sicurezza coerente;
- in collaborazione con altre unità amministrative della Confederazione garantisce una politica di sicurezza completa e lungimirante sul piano strategico;
- provvede al trattamento sicuro delle informazioni di competenza della Confederazione.

Per perseguire tali obiettivi assume in particolare le seguenti funzioni:

- consolida le analisi della situazione esistenti a livello federale per l'individuazione strategica precoce di sfide e opportunità in materia di politica di sicurezza, su questa base elabora opzioni d'intervento politiche e, se del caso, accompagna la loro attuazione;

- in collaborazione con le unità amministrative interessate della Confederazione e nel rispetto delle loro competenze elabora direttive strategiche all’attenzione del Consiglio federale per la cooperazione in materia di politica di sicurezza in Svizzera e con l’estero;
- fornisce consulenza, appoggia e rappresenta il capodipartimento per quanto riguarda i contatti internazionali in materia di politica di sicurezza e nelle questioni di politica in materia di difesa e d’armamento, di politica di disarmo e di controllo degli armamenti nonché del controllo delle esportazioni di materiale bellico e beni a duplice uso;
- gestisce, coordina o segue nel DDPS:
 - la cooperazione bilaterale e multilaterale in materia di sicurezza e la rappresentanza del DDPS nei confronti delle organizzazioni internazionali e durante i negoziati internazionali rilevanti sotto il profilo della politica di sicurezza,
 - gli affari di politica di sicurezza e di difesa, la preparazione di decisioni politiche concernenti gli impieghi dell’esercito nonché l’ulteriore sviluppo del servizio militare, del servizio di protezione e del servizio civile sostitutivo nell’ambito del sistema dell’obbligo di prestare servizio,
 - l’elaborazione e l’attuazione di basi e direttive per la politica in materia di difesa e d’armamento,
 - l’elaborazione e l’attuazione della Strategia nazionale per la protezione delle infrastrutture critiche,
 - la collaborazione con organizzazioni partner in Svizzera.
- gestisce i seguenti servizi specializzati conformemente alla legge del 18 dicembre 2020 sulla sicurezza delle informazioni (LSIn; RS 128.0):
 - il servizio specializzato della Confederazione per la sicurezza delle informazioni;
 - il servizio specializzato per i controlli di sicurezza relativi alle persone in seno al DDPS,
 - il servizio specializzato competente per l’esecuzione della procedura di sicurezza relativa alle aziende (servizio specializzato PSA).

Il Segretariato del delegato per la Rete integrata Svizzera per la sicurezza è aggregato amministrativamente alla SEPOS.

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti stanziati a preventivo per determinate voci finanziarie si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* a un credito a preventivo (art. 33 LFC, RS 611.0). Nella domanda di crediti aggiuntivi il fabbisogno di credito supplementare deve essere motivato in modo esaustivo. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al preventivo successivo.

Il Consiglio federale può decidere, previo consenso della Delegazione delle finanze, *spese o uscite per investimenti urgenti* che non possono essere differite e per le quali non si può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale (anticipazione). In fatto di anticipazioni l'Esecutivo deve mostrarsi parco, al fine di interferire il meno possibile con il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte come sorpassi di credito per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Per i casi ben definiti non sono necessari crediti aggiuntivi (art. 36 LFC). Questi importi sono trattati come *sorpassi di credito* e vengono sottoposti al Parlamento per approvazione a posteriori nel quadro del consuntivo. Tra questi vi rientrano: le quote di terzi non preventivate a determinate entrate (ad es. quote cantonali all'IFD e all'imposta preventiva e la percentuale IVA a favore dell'AVS); i contributi alle assicurazioni sociali, se sono vincolati all'evoluzione delle entrate derivanti dall'IVA o se sono stabiliti nella legge (ad es. contributo della Confederazione all'AVS e all'AI); i conferimenti a fondi se provengono da entrate a destinazione vincolata o se sono stabiliti nella legge (conferimenti in FIF, FOSTRA e Fondo per il supplemento rete); l'impiego di entrate vincolate, sempre che sussista un obbligo di prestazione (ad es. entrate della tassa sul CO₂); gli ammortamenti pianificati e le rettifiche di valore non preventivate, nonché gli oneri dovuti a differenze tra valute estere o a circolazione monetaria ridotta. Inoltre, nel proprio settore amministrativo i crediti a preventivo possono essere superati dell'1 per cento, tuttavia per un massimo di 10 milioni di franchi. Infine, il Consiglio federale può operare sorpassi di altri crediti, se il decreto federale concernente il preventivo o un credito aggiuntivo lo prevede e se dispone soltanto di un margine di discrezionalità esiguo per le spese e le uscite per investimenti.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi oppure già stanziati ma insufficienti. Questi ultimi possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC, art. 10 segg. OFC).

Generalmente i *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Si tratta dell'aumento di un credito a preventivo a carico di un altro, che può essere effettuato dal Consiglio federale. L'autorità per effettuare questa operazione gli è conferita dal Parlamento mediante i decreti sul preventivo e le relative aggiunte (secondo l'art. 20 cpv. 5 OFC). I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 37 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui di crediti inutilizzati e impedisce quindi uscite non urgenti. Il Consiglio federale riferisce in merito nei messaggi concernenti l'aggiunta o il consuntivo.

Decreto federale Ia concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2024

del xx giugno 2024

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 15 marzo 2024²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al preventivo 2024 della Confederazione Svizzera, per il 2024 sono autorizzate secondo elenco speciale spese nel conto economico di 603 470 000 franchi.

Art. 2 Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

¹ È stanziato il seguente credito d'impegno:

	Franchi
Contratto di prenotazione per vaccini contro l'influenza pandemica	22 000 000

² Sono stanziati i seguenti crediti addizionali:

	Franchi
a. Cooperazione allo sviluppo Est 2021–2024	110 000 000
b. Aiuto umanitario internazionale 2021–2024	59 360 000
c. Misure di promozione per grandi manifestazioni sportive internazionali 2025–2029	4 000 000
d. Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI	137 000 000

Art. 3 Crediti d'impegno non sottoposti al freno alle spese

Sono stanziati i seguenti crediti addizionali:

	Franchi
a. Posieux, nuovo edificio sostitutivo con locali per ristorazione e conferenze	2 400 000
b. Pace e sicurezza umana 2021–2024	640 000

Art. 4 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

Decreto federale Ib concernente i valori di pianificazione nella prima aggiunta al preventivo 2024

del xx giugno 2024

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 15 marzo 2024²,
decreta:

Art. 1 Valori finanziari di pianificazione, obiettivi, parametri e valori di riferimento per i gruppi di prestazioni

Non sono stabilite modifiche dei valori finanziari di pianificazione, degli obiettivi, dei parametri o dei valori di riferimento, né condizioni quadro per l'impiego dei crediti.

Art. 2 Disposizioni finali

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

